

Seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 29 novembre 2006

VERBALE

Il giorno martedì 29 NOVEMBRE 2006 alle ore 15,00 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la seduta n. 158 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente (24 ottobre 2006);
2. Gestione servizio rifiuti. Aggiornamento;
3. IPA: esame delle opere dei Comuni e individuazione dei criteri di priorità dei progetti ai fini del loro inserimento nell'IPA;
4. Quinta festa migranti. Richiesta di patrocinio e sostegno;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di Concordia Sagittaria e Pramaggiore. Sono quindi rappresentate n.18 Amministrazioni comunali.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Calasso Simonetta)

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15,30.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della Conferenza.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 24 ottobre 2006

- Bertoncello: informa che il verbale della seduta precedente (del 24 ottobre 2006) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.

Il verbale della seduta del 24 ottobre 2006 viene approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO: Gestione servizio rifiuti. Aggiornamento

Intervengono nella discussione il dr. Alessandro Pavanato direttore dell'ATO provinciale dei rifiuti e il geometra Paccagnella, tecnico della Provincia di Venezia.

- Bertoncello: apre la discussione del 2 punto all'odg precisando che è stata richiesto la convocazione di una Conferenza sindaci sul tema della discarica di San Donà di Piave prima di chiudere l'accordo tra San Donà e Noventa di Piave per l'utilizzo della discarica.
- Merli: "Abbiamo pensato di arrivare ad un accordo e previsto un intervento per un impianto di pretrattamento che sarà gestito da San Donà. Con l'Assessore Da Villa e il direttore dell'ATO, dr. Pavanato, abbiamo pensato che San Donà avrebbe potuto finire il progetto di project financing per individuare il soggetto attuatore. L'accordo tra San Dona e Noventa trasferirebbe all'ATO la gestione. La presenza della Provincia permette di attivare una politica unitaria. Io avevo proposto ASI ma San Donà non era d'accordo".
- Pavanato: chiarisce che il Comune di San Donà dovrà presentare alla Provincia il progetto per l'approvazione, poi verrà individuato il soggetto attuatore che lo realizzerà. Continua dicendo che ATO ha compiti di pianificazione, affidamento dei servizi e controllo sulla qualità ed efficacia dei servizi, funzioni che prima erano in capo ai comuni. Spiega che i rapporti con le aziende non cambiano in nessun modo: ASI ed

Alisea continueranno a svolgere i loro servizi in attesa dell'affidamento dei servizi da parte dell'ATO (anche senza ricorrere a gara).

- Panegai: “Non ho sentito parlare di tariffe: l'ATO determinerà le tariffe?.
- Noi siamo interessati all'interno di ASVO ad attivare una politica di condivisione con i comuni del sandonatese per la nostra proposta progettuale di tarare gli impianti. Chiedo se questo piano d'area che l'ATO farà suo, diventerà coercitivo per tutti i comuni o qualche comune potrebbe fare degli altri accordi”.
- Gasparotto: “Dobbiamo metter mano al piano di rifiuti provinciale che è superato e va aggiornato”.
- Baita: “E' necessario un distinguo per la raccolta del verde e per l'umido. Tutto ciò che è relativo al nostro riciclaggio produce utili che vanno dati alle aziende che lavorano. Gli utili devono essere inseriti all'interno dei vari appalti. Si dovrà pensare anche alla politica della discarica”.
- Ruzzene: sottolinea l'importanza di fare un ragionamento complessivo per il Veneto orientale e di attuare una pianificazione complessiva del territorio da chiedere alla ATO.
- Menazza: concorda sull'opportunità di aggiornare il piano provinciale. Si chiede se nel vecchio piano gli ambiti restano; inoltre considera che le modalità di affidamento del servizio oggi sono ancora incerte e si domanda se nel momento in cui l'autorità assegnerà la gestione del servizio, il servizio sarà completo.
- Marin: esprime preoccupazione per chi sarà il gestore e sul fatto che la gestione possa passare a un soggetto non del Veneto orientale.
- Pavanato: “l'ATO ha funzioni di programmazione secondo il piano dei rifiuti che comunque va aggiornato. Cambierà la capacità impiantistica. Sull'organizzazione del servizio io credo che per le differenze territoriali della provincia di Venezia sarà necessario mantenere dei subambiti e definire bene degli interventi che vadano a definire il servizio. Per la scelta del gestore bisogna tener in considerazione la tariffa e gli oneri nei confronti del cittadino. Relativamente agli impianti essi dovranno tener conto delle nuove tecnologie. La gestione del verde non ha senso singolarmente ma in comune”. Sottolinea poi che il soggetto individuato da ATO per il conferimento dei rifiuti sarà obbligatorio.
- Informa che sta per essere stesa la convenzione che tra San Donà e Noventa di Piave la Provincia per la gestione della discarica di San Donà. I due comuni convengono che prima della consegna dei lavori il contratto che dovrà fare San Donà con il soggetto contraente sarà trasferito ad ATO.
- Piovesan: precisa che sono in atto iniziative per lo sfruttamento della biomassa e chiede come verranno contestualizzate nell'ambito dell'ATO.
- Paccagnella: “Al momento rimane definita l'impiantistica del piano provinciale precedente ma vengono rivisti i quantitativi. A fine anno sarà pronto l'aggiornamento del Piano provinciale”.
- Menazza: “L'aggiornamento verrà portato in Conferenza e definiremo il percorso di aggregazione con le nostre aziende”.
- Ruzzene: solleva la questione della proposta di Venezia città metropolitana.
- Moro: “Dobbiamo evitare di entrare nella città metropolitana, se così fosse perderemmo l'autonomia e diventeremmo consigli di quartiere”.
- Menazza: suggerisce di rinviare la discussione dell'argomento.

TERZO PUNTO: IPA: esame delle opere dei Comuni e individuazione dei criteri di priorità dei progetti ai fini del loro inserimento nell'IPA

- Menazza: Spiega che il lavoro svolto è stato dedicato alla raccolta delle opere pubbliche includendo anche il comune di Cavallino Treporti e Quarto d'Altino per arrivare ad

avere oggi una situazione completa. Informa che si attende ora che la Provincia ci comunichi anche i suoi progetti strategici e così la CCIAA. Illustra quindi i contenuti dell'IPA, le varie fasi di attuazione svolte e le prossime azioni.

La presa in visione del punto 4 viene delegata al Presidente della Conferenza.

Null'altro essendoci da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.